



CITTA' DI ALBA
(Provincia di Cuneo)

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI n. 1760 DEL 09 luglio 2026

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Alba - Barbaresco - Castagnito - Castellinaldo d'Alba - Corneliano d'Alba - Govone - Guarene - Mango - Magliano Alfieri - Montaldo Roero - Montelupo Albese - Neive - Neviglie - Priocca - Pocapaglia - Roddi - Rodello - S. Stefano Roero - Treiso - Verduno

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DEL

OGGETTO: COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI - PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA RELATIVI A PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA E ALTRI INCARICHI AFFERENTI AI LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO, ALLESTIMENTO E AMPLIAMENTO DEI PERCORSI DI VISITA E ACCESSIBILITÀ DEL CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI. CUP: F39D24001990001 - ATTIVAZIONE PROCEDURA DI GARA

LA VICE DIRIGENTE

Premesso:

Che, ai sensi dell'art. 62, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, è costituita, tramite Accordo ex art. 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.lgs. 267/2000, la Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di: Alba - Barbaresco - Castagnito - Castellinaldo d'Alba - Corneliano d'Alba - Govone - Guarene - Magliano Alfieri - Mango - Montaldo Roero - Montelupo Albese - Neive - Neviglie - Priocca - Pocapaglia - Roddi - Rodello - S. Stefano Roero - Treiso - Verduno, con sede presso il Comune di Alba - Ente capofila;

Che la relativa Convenzione è stata sottoscritta dai Sindaci aderenti in data 03/07/2025, Reg. n. 1236;

Che, all'Anagrafe delle stazioni appaltanti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 33, comma 3 ter, del D.L. n. 179/2012, convertito in legge 17/12/2012, così come confermato dall'art. 63 del D.lgs. 36/2023, la Centrale di Committenza del Comune di Alba risulta iscritta con il n. AUSA 0000401822, oltre ad essere qualificata in relazione all'affidamento di appalti e concessioni in livello L1 e SF1, potendo quindi svolgere attività di committenza ausiliaria per lavori, servizi e forniture senza limite di importo, ai sensi dell'articolo 63 del D. Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 62, commi 9, 10 e 11 del Codice Appalti - D. Lgs. 36/2023, le centrali di committenza possono svolgere, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti, previa domanda di svolgere la procedura di gara e mediante formalizzazione di specifico accordo che ne disciplini i rapporti;

Visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Che, ai sensi dell'art. 62, commi da 9 a 11, del D. Lgs. 36/2023, a seguito di approvazione dello schema di accordo, con deliberazione della Giunta Comunale di Alba n. 255 del 25/06/2026, in data 02/07/2026 è stato sottoscritto apposito **Accordo ex art. 15 L. 241/1990, Reg. n. 1344** per disciplinare i rapporti tra il Comune di Costigliole d'Asti, privo della qualificazione necessaria ai sensi dell'articolo 63 del D. Lgs. 36/2023, e la C.U.C. di Alba, relativi alle attività di committenza delegate per la gestione della fase di affidamento di una gara di appalto di servizi di progettazione, di importo superiore alla soglia dell'affidamento diretto (€ 140.000,00) e inferiore a quelle di rilevanza europea;

Che, ai sensi del citato Accordo, la struttura dell'Ente, operante come C.U.C. in qualità di stazione appaltante, può espletare la procedura di gara in luogo dell'ente delegante, e che, ai sensi dell'art. 2 della medesima, tali attività si esauriscono con la conclusione della fase di affidamento e l'emanazione della determinazione dirigenziale di aggiudicazione, da cui decorrono i termini per la stipula del contratto, e ogni atto successivo inerente all'affidamento sarà di competenza dell'ente delegante;

Che con Deliberazione G.C. n. 85 del 16.04.2026 del Comune di Costigliole d'Asti veniva approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), redatto ai sensi dell'Allegato I.7 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., relativamente alla progettazione inerente ai LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO, ALLESTIMENTO E AMPLIAMENTO DEI PERCORSI DI VISITA E ACCESSIBILITÀ DEL CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI. CUP: F39D24001990001, e con Del. G.C. n. 110 del 28/05/2026 ne veniva approvato il successivo aggiornamento;

Che, con Determinazione a contrattare della competente Responsabile del Servizio del Comune di Costigliole d'Asti n. 454 del 07/07/2026, sono stati definiti gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 36/2023 e art. 192 del TUEL, disponendo l'avvio, tramite la C.U.C. del Comune di Alba, di apposita procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del professionista incaricato del servizio;

Che il RUP per l'affidamento in oggetto è l'Arch. Rita Gonella, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Costigliole d'Asti;

Che in base a quanto previsto dal Capitolato del servizio predisposto dal Comune, l'importo della progettazione, di livello PFTE (Progetto di Fattibilità tecnica ed economica) comprensivo di CSP, CSE, saggi stratigrafici, Direzione lavori e direzione operativa, ammonta ad € 212.383,93, cassa previdenziale e IVA escluse;

Che in relazione all'importo suddetto, è possibile procedere a mezzo procedura negoziata senza bando ad invito, a norma dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, come previsto per l'affidamento di servizi (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice;

Che nello specifico, per la procedura negoziata in oggetto, i professionisti da invitare a presentare offerta, in numero *almeno pare a cinque, ove esistenti*, verranno individuati in base ad una indagine di mercato, secondo quanto prescritto dall'art. 2 dell'Allegato II.1 al Codice, la quale verrà pubblicata dalla C.U.C., che procederà conseguentemente agli inviti di tutti i partecipanti, previo accertamento della loro idoneità in base ai requisiti dell'Avviso di indagine;

Che in relazione alla tipologia di prestazione, trattandosi di servizi di ingegneria e architettura / altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro, verrà applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto

dall'art. 108 comma 2 lett. b) del D.lgs. 36/2023, attribuendo fino a 70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per quella economica;

Che a norma dell'art. 41 D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., in applicazione del principio dell'equo compenso, l'importo della progettazione di livello PFTE soggetto a ribasso di gara è pari a € 74.334,37 IVA esclusa, corrispondente al 35 % di € 212.383,92 (IVA esclusa), come previsto dall'art. 41 comma 15-bis lettera b) del Codice;

Che per il presente incarico non sono previsti oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, che sono pertanto pari a € 0,00;

Che, come chiarito con Circolare del Consiglio Nazionale degli Ingegneri n. 262/2025 del 24/02/2025, in caso di appalti di servizi di ingegneria e architettura:

- nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre non risulta necessario indicare il "contratto collettivo applicabile", come prescritto dall'art. 11 comma 2 del Codice, essendo l'indicazione del CCNL irrilevante in caso di appalto di servizi intellettuali: tale prescrizione riguarda infatti i soli affidamenti in caso di personale dipendente, e non può essere estesa agli incarichi professionali di natura intellettuale, che si caratterizzano per la prevalente componente di carattere autonomo e per la loro esecuzione diretta da parte del professionista;
- che, in riferimento ai costi della manodopera, per i servizi di natura intellettuale l'operatore economico non è tenuto a quantificare in sede di offerta i costi della manodopera, come previsto dal comma 9 dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023;

Che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023, la procedura di gara sarà interamente svolta tramite la Piattaforma di approvvigionamento digitale "Traspare", accessibile all'indirizzo <https://cucalba.traspare.com> e conforme al D.P.C.P. n. 148/2021;

Che la trasmissione dei dati di gara dalla C.U.C. all'ANAC, anche ai fini della pubblicazione sulla BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici), avviene attraverso la medesima piattaforma certificata;

Che l'intervento "*Costigliole d'Asti (AT) - Castello. Restauro e risanamento conservativo, allestimento e ampliamento dei percorsi di visita e accessibilità*", è finanziato dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino per un importo totale a quadro economico di € 2.230.000,00, nell'ambito della Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) - Annualità 2025-2027, di cui il Comune di Costigliole è risultato beneficiario;

Che per le attività di committenza delegate alla C.U.C., il Comune di Costigliole corrisponderà al Comune di Alba, secondo quanto pattuito dall'Accordo Reg. 1344/2026, una somma totale comprensiva di rimborso oneri ANAC dovuti per la gara, quota di incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del Codice appalti, oltre ad un contributo variabile per costi generali per lo svolgimento della procedura calcolato in analogia a quanto previsto dalla Convenzione C.U.C. Reg. n. 1236/2025;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico 18/08/2000 n. 267, degli articoli 4, 16, 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 71 dello Statuto Comunale;

Constatato che l'adozione del presente provvedimento compete alla sottoscritta Vice Dirigente, come individuata dal provvedimento del Sindaco n. 31 del 01/07/2025;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

- di procedere all'attivazione dalla procedura di gara, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023, dell'ente delegante Comune di Costigliole d'Asti, consistente nell'affidamento di servizi di ingegneria, architettura e progettazione di importo sotto soglia, a mezzo procedura negoziata senza bando ad invito;
- che il suddetto ente delegante, con cui il Comune di Alba ha stipulato in data 02/07/2026 apposito Accordo Reg. 1344/2026 ai sensi dell'art. 15 L. 241/1900, ha pattuito di delegare alla Centrale di Committenza del Comune di Alba la gestione di tutta la fase di affidamento, per la quale la presente C.U.C. possiede adeguata qualificazione all'AUSA;
- che i servizi da affidare consistono nella progettazione di livello PFTE, comprensiva di CSP, CSE, saggi stratigrafici, Direzione lavori e direzione operativa, relativa alle opere denominate "LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO, ALLESTIMENTO E AMPLIAMENTO DEI PERCORSI DI VISITA E ACCESSIBILITÀ DEL CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI. CUP: F39D24001990001", di importo complessivo pari ad € 212.383,93, cassa previdenziale e IVA escluse;
- che la gara si svolgerà a mezzo procedura negoziata senza bando ad invito, a norma dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, previa conduzione di un'indagine di mercato e relativo invito di tutti i partecipanti risultanti idonei in base ai requisiti indicati nell'Avviso;
- che la valutazione delle offerte verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 108 comma 2 lett. b) del D.lgs. 36/2023;
- che, come previsto dall'art. 41 comma 15-bis lettera b) del Codice, l'importo della progettazione di livello PFTE soggetto a ribasso è di € 74.334,37 IVA esclusa, corrispondente al 35 % di € 212.383,92;
- di dare atto che la presente Stazione Appaltante provvederà all'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) attraverso la Piattaforma di approvvigionamento digitale Traspare, interoperabile con ANAC;
- che il corrispettivo dovuto all'ANAC in funzione dell'importo gara ammonta a € 250,00, come da delibera ANAC n. 524 del 22/12/2025, il quale verrà successivamente rimborsato dall'ente delegante;
- di nominare l'Avv. Massimo Nardi quale Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 9, D. Lgs. 36/2023 per l'espletamento della procedura di gara;
- di disporre la pubblicazione degli atti relativi alla presente procedura nella sezione *Amministrazione Trasparente* del Comune di Alba e tramite PAD della Centrale di Committenza <https://cucalba.traspare.com>.

Alba, lì

Avv. Elisabetta MACCAGNO

PER IL DIRIGENTE
La Vice Dirigente